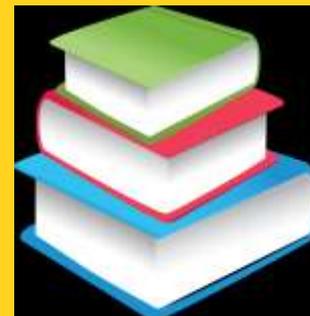


Giornata della Memoria
27 gennaio 2023

Presentazione



Come accade ogni anno la Giornata della Memoria è un momento centrale del vissuto della comunità scolastica della Torelli e Sigismund.

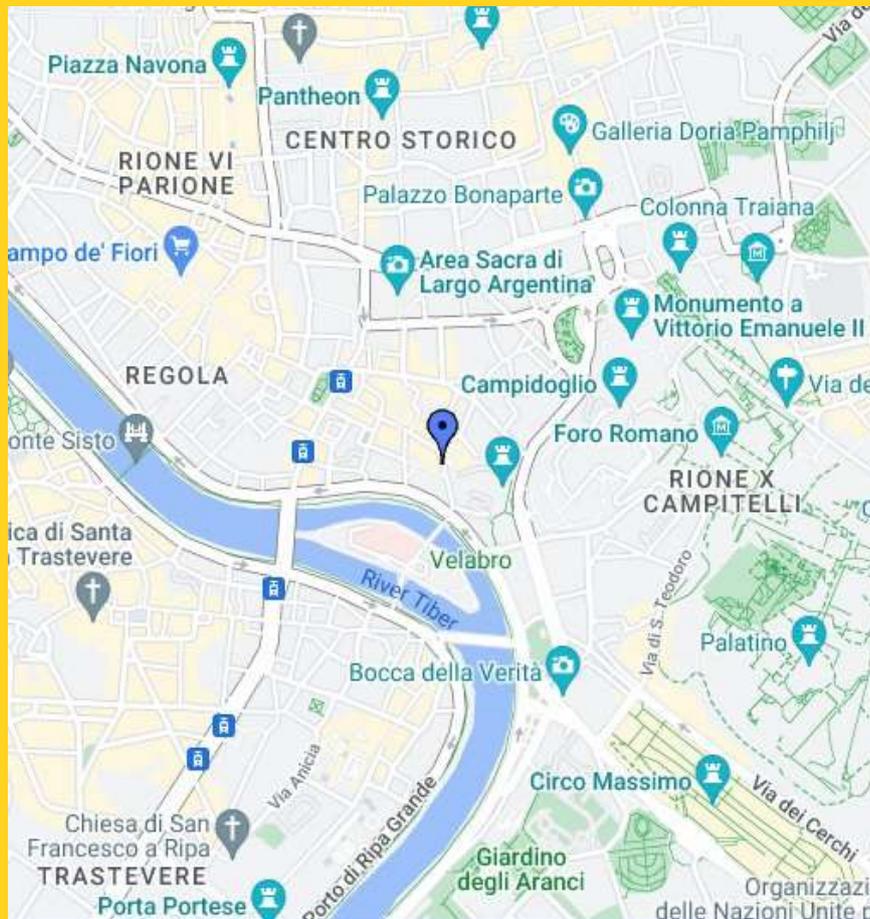
Insieme ci siamo collegati online e, dividendoci i lavori, abbiamo presentato l'oggetto specifico della giornata.

La Deportazione degli Ebrei romani

Quest'anno, ad ottanta anni dai fatti, abbiamo deciso di concentrarci, su proposta della prof.ssa E. Bettini, sul ricordo tragico della Deportazione degli Ebrei romani, avvenuta il 16 ottobre 1943. Degli oltre mille e duecento prelevati dal Ghetto di Roma (situato a fianco del Portico d'Ottavia) solo sedici fecero ritorno.

Abbiamo quindi immaginato quella partenza e i bagagli che ognuno portava con sé: la valigia è allora diventato l'oggetto su cui concentrare in modo specifico la nostra attenzione.

Il Portico d'Ottavia a Roma



La valigia come elemento di connessione

A fianco quindi dell'approfondimento dei fatti si è pensato di far rivivere alcune emozioni agli studenti facendo depositare gli zaini nell'atrio delle due scuole proprio quando essi entravano al mattino. Su ogni zaino è stata affissa una stella di David.

Al termine del percorso gli studenti sono ridiscesi a prendere i loro zaini accatastati a gruppi per classi.



Valige nella stanza 5 del blocco 4 di Auschwitz

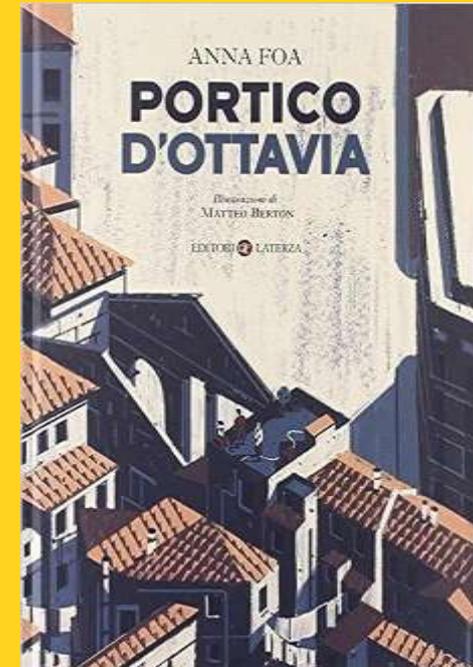


La giornata

Per la prima volta da quando organizziamo attività insieme la Giornata è stata guidata dalle classi delle Medie Sigismund seguite dalle prof.sse Giugni e Vanini.

Il programma della giornata è stato questo:

1. Presentazione generale della giornata (online insieme), con spiegazione del concetto di Shoah e di Giornata della Memoria (a cura delle CLASSI: 3^A e 3^B Sigismund);
2. Il rastrellamento del ghetto di Roma (CLASSE: 3^A Torelli);
3. Presentazione della valigia appartenuta ad una persona di origine ebraica che riuscì a salvarsi scappando sulle montagne dell'appennino tosco-ligure (III C Torelli);
4. Presentazione del libro per ragazzi "Portico d'Ottavia" (edizione illustrata), di Anna Foa (3^ B Torelli)



A seguire visione del documentario “Ulisse: il piacere della scoperta. Viaggio senza ritorno” di Alberto Angela fruibile dalla piattaforma Rai Play (<https://www.raiplay.it/video/2022/01/Ulisse-II-piacere-della-scoperta---Viaggio-senza-ritorno-89b9baae-383c-4df9-a9dc-65c46cf175f0.html>) con durata: 128 minuti.



Una valigia speciale

Merita un'annotazione particolare la questione della valigia della Lunigiana. L'oggetto, di proprietà del prof. M.Bordoni, è stato mostrato anche fisicamente a tutte le classi della Torelli e Sigismund. La valigia è stata ritrovata casualmente pochi anni fa all'interno di una casa disabitata da lunghissimo tempo nell'alta Lunigiana.



Le ricerche svolte in questa occasione hanno aiutato a comprendere alcuni elementi importanti.

Dopo una significativa ricerca siamo arrivati alla supposizione che la valigia possa appartenere al dottor Alessandro Drapchind. Questi, nativo della Romania, era venuto in Italia nel 1924 per studiare, era di origine ebraica ed in quegli anni era medico condotto a Zeri, il comune a cui appartiene la piccola frazione di Bosco, da dove proviene la valigia.

Pensiamo che il dottor Drapchind, che si era rifugiato nella vicina Mulazzo,



CONCLUSIONI

La Giornata è stata particolarmente vissuta dagli studenti e dai docenti.

Il nostro è stato, come al solito, un modo per avvicinarsi con la testa e con il cuore a vicende di grandissimo dolore che però, proprio per tutto questo male subito, non vanno dimenticate: così infatti dimenticheremmo quelle persone e metteremmo le basi per il ripetersi di quell'orrore!

FINE